

COPIA



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 40

Seduta
 del giorno **28.12.2009**

N. **49** del Registro

Oggetto: Variazione di tipologia di standard quartiere S. Eustachio – provv.ti

L'anno duemila **nove** ____, addì **ventotto** ____ del mese di **dicembre** ____ alle ore **16,15** ____

in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato previ avvisi in data **21.12.2009** e, notificati a norma di legge.

Sono presenti ed assenti i signori:

		P	A
1) DE LUCA	Vincenzo		
2) BARBIROTTI	Dario		
3) BUONAIUTO	Alfonso		
4) COSCIA	Giovanni		
5) CARRANO	Antonio		
6) LIGUORI	Corrado		
7) GUARIGLIA	Antonio		
8) LANDOLFI	Nicola		
9) AMOROSO	Pasquale		
10) BONADIES	Giannicola		
11) DE GENNARO	Mario		*
12) SENATORE	Anna		
13) AMODIO	Camillo		
14) MILITE	Claudio		
15) FERRAIOLI	Raffaele		
16) DELLA VALLE	Raffaele		
17) CRISCITO	Pasquale		
18) SIANO	Alfonso		
19) BASSO	Giovanni		
20) CRISCUOLO	Gaetano		
21) VENTURA	Domenico		

22) SORRENTINO	Luca
23) AVAGLIANO	Amedeo
24) TOMEO	Francesco
25) GALDI	Domenico
26) ANDRIA	Alfonso
27) CICCONE	Romano
28) STASI	Pietro Damiano
29) VENTRE	Carmelo
30) FERRARA	Alessandro
31) DI CARLO	Horace
32) FALCONE	Gaetana
33) FEZZA	Vilma
34) MORRONE	Fausto
35) PETILLO	Marco
36) RENIS	Giovanni
37) MAROTTA	Antonio
38) PIERRO	Antonio
39) ZITAROSA	Giuseppe
40) CELANO	Roberto
41) DE FEO	Ortensio

	P	A
		*
		*
		*
		*
		*

Presenti **35**

Assenti **06**

Presiede il Presidente **LIGUORI**

Partecipano alla seduta il Segretario Generale **CALIENDO** e gli Assessori **AVOSSA, CALABRESE, CASCONI, CONFORTI, DE MAIO, DE PASCALE, FIORE, GUERRA, MARAIO, PICARONE.**

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione sul seguente capitolo che presenta la necessaria disponibilità: _____

Il Ragioniere Capo

IL CONSIGLIO

Premesso:

-che con atto n 1418 del 18/12/2009, la Giunta Comunale ha proposto a questo Consesso quanto segue:

"- *che* nota prot. 211325 del 26-11-2009, il Sig. Gennaro De Felice, nella qualità di Pastore della Chiesa Evangelica della Riconciliazione "Spirito & Vita", ha richiesto l'assegnazione di un terreno di proprietà comunale per la costruzione di un edificio di culto, comprensivo, oltre alla sala per il rito religioso, anche di locali da destinare ad attività socio-culturali ed assistenziali;

- che alla luce della consolidata presenza della Comunità nel quartiere S. Eustachio, la Stessa ha individuato proprio in tale zona, allegando la planimetria alla nota di richiesta, l'area di proprietà comunale idonea alla localizzazione dell'edificio di culto;

Visto il rapporto prot.225837 del 17/12/2009 del Servizio Trasformazioni Urbanistiche il quale evidenzia che trattasi di un'area di forma pressoché trapezoidale ed estensione pari a circa mq 1.800, che risulta in parte incolta ed in parte occupata da un campo di calcetto recintato con rete, come perimetrata nell'allegato grafico alla presente, individuata catastalmente al N.C.T. al foglio 31 part. ex 930, ulteriormente frazionata a seguito della realizzazione delle opere di viabilità e parcheggi a servizio dell'edilizia residenziale pubblica costruita negli anni '90; le relative procedure di acquisizione delle aree, tra cui quella di cui trattasi, sono ancora in corso di perfezionamento;

- che dal punto di vista orografico, l'area si presenta pianeggiante, leggermente sopraelevata rispetto alla via Marchiafava;

- che dal punto di vista infrastrutturale l'area è ben servita dalla viabilità esistente;

- che dal punto di vista urbanistico, l'area ricade in zona omogenea B5 ed è destinata dal vigente PUC a standard di progetto, in particolare a parcheggio: essa è contraddistinta nell'allegato 2.2 dell'elaborato R2 dello stesso PUC con il numero 1080 – via Marchiafava - mq 1.807, di proprietà pubblica;

- che per quanto riguarda i vincoli operanti, l'area non è interessata da alcun vincolo, come si evince da allegato grafico;

Rilevato:

- che in merito alla richiesta di cui all'oggetto l'accoglimento della stessa comporterebbe, dal punto di vista urbanistico e procedurale, una variazione della sola tipologia di standard –da parcheggio ad attrezzatura di interesse comune- con la conseguente applicazione dell'art. 9 comma 5 del DPR 327/2001, come modificato dal d.lgs. n. 302/2002, di seguito riportato:

"5. Nel corso dei cinque anni di durata del vincolo preordinato all'esproprio, il consiglio comunale può motivatamente disporre o autorizzare che siano realizzate sul bene vincolato opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quelle originariamente previste nel piano urbanistico generale. In tal caso, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico generale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del Consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del Consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia. "

Dato atto:

- che su sollecitazione presentata per le vie brevi dal Servizio Manutenzione ed Infrastrutture dell'Ente, ed in relazione al progetto di risistemazione delle aree di viabilità e parcheggio nella zona in oggetto, attualmente allo studio dello stesso Servizio, si registra la opportunità di procedere alla variazione di categoria di standard, secondo la su riportata procedura, anche per le aree, perimetrare nell'allegato grafico, classificate nel PUC come verde attrezzato e che, invece, andrebbero destinate a parcheggio. In particolare, trattasi delle aree contraddistinte nel PUC, elaborato R2, allegato 2.1 "standard esistente", ai nn. 1039, di mq 265, e n. 1062, di mq 2.69, ed allegato 2.2 "standard di progetto", al n. 1077, di mq 532, tutte di proprietà pubblica;

Considerato:

- che tale variazione consentirebbe, altresì, di bilanciare la perdita di aree di parcheggio per effetto della diversa destinazione dell'area per l'edificio di culto sopra descritta, mentre la perdita in termini di area destinata a verde attrezzato non è significativa attesa la notevole eccedenza di tale tipologia di standard nella zona omogenea di riferimento B/5 (dotazione PUC pari a mq 1.130.407 mentre il minimo di legge è pari a mq. 764.940 – vedasi allegato 2.3 dell'elaborato R2”);

Sentita, in merito, la Commissione Consiliare Urbanistica;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000, dal Dirigente del Servizio Trasformazioni Urbanistiche in ordine alla regolarità tecnica del presente atto

Il Presidente LIGUORI, pone in votazione la proposta di deliberazione, indicata in oggetto, proclamando il seguente esito:

Con voti n° 31 favorevoli, n° 1 contrario (MORRONE), n° 3 astenuti (CICCONE, CELANO, STASI), espressi per alzata di mano dai n° 35 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1) Destinare l'area ubicata nel quartiere S.Eustachio, così come perimetrata nell'allegato grafico alla delibera di G.C. n.1418 del 18/12/2009, per la costruzione di un edificio di culto comprensivo, oltre alla sala per il rito religioso, anche di locali da destinare ad attività socio-culturali ed assistenziali, e per l'effetto variare la tipologia di Standard prevista dal PUC da Parcheggio ad Attrezzatura di Interesse Comune, secondo quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale sugli Standard.

2) Concedere alla Chiesa Evangelica della Riconciliazione "Spirito & Vita" l'area di che trattasi in diritto di superficie novantanovenne, con l'obbligo di realizzare a proprie spese il suindicato edificio di culto, che alla fine della predetta concessione diventerà, "ipso jure", di proprietà comunale.

3) Variare inoltre la tipologia di Standard per le aree individuate nell'allegato grafico al citato atto giuntale n.1418/2009 con n.2, da Verde Attrezzato a Parcheggio.

4) Mandare per i provvedimenti consequenziali, ognuno per quanto di competenza al Servizio Trasformazioni Urbanistiche, al Servizio Manutenzione ed Infrastrutture e al Settore Avvocatura – Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio per la predisposizione della relativa Convenzione per quanto concerne il punto 2).

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base del parere tecnico espresso.

Il Segretario Generale



Servizio Trasformazioni Urbanistiche

Visto per la regolarità tecnica secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

